

Bilancio e Nota XBRL - LA CASA DEL PROFESSIONISTA E DELL'ARTISTA SOC COOP - Data fine periodo 31/12/2014

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione	LA CASA DEL PROFESSIONISTA E DELL'ARTISTA SOC COOP
Sede	PIAZZALE BOSCHETTI, 8 - MODENA (MO) 41121
Capitale sociale	31.602,42
Capitale sociale interamente versato	
Codice CCIAA	MO
Partita IVA	00475130365
Codice fiscale	00475130365
Numero REA	56509
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A151261

Stato patrimoniale		
	Corrente	Precedente
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	3.171	3.171
Ammortamenti	3.171	3.109
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	62
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	4.026.162	4.026.162
Ammortamenti	324.571	283.979
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.701.591	3.742.183
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.701.591	3.742.245
C) Attivo circolante		

I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.484	58.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	54.484	58.750
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	22.905	15.905
Totale attivo circolante (C)	77.389	74.655
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti attivi	1.672	1.672
Totale attivo	3.780.652	3.818.572
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.602	31.602
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	3.290.818	3.303.389
IV - Riserva legale	26.514	26.514
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	52.579	52.579
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Totale, varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	52.578	52.578
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.991	-12.571
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Patrimonio netto, Utile (perdita) dell'esercizio, utile (perdita) residua	-7.991	-12.571
Totale patrimonio netto	3.393.521	3.401.512
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.784	143.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	249.245	272.522

Totale debiti	384.029	415.576
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti passivi	3.102	1.484
Totale passivo	3.780.652	3.818.572

Conti d'ordine		
	Corrente	Precedente
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		

Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Conto economico		
	Corrente	Precedente
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.261	72.874
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	16.212	19.838
Totale altri ricavi e proventi	16.212	19.838
Totale valore della produzione	89.473	92.712
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	16.139	18.040
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.654	41.226
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62	634
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.592	40.592
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.654	41.226
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	29.459	34.306
Totale costi della produzione	86.252	93.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.221	-860
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0

da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	10,438	11,783
Totale interessi e altri oneri finanziari	10,438	11,783
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-10,438	-11,783
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	0	0
Totale proventi	0	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	101
altri	268	115
Totale oneri	268	216
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-268	-216
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-7,485	-12,859
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	248	117
imposte differite	0	0

imposte anticipate	-258	405
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	506	-288
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-7.991	-12.571

Introduzione

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio di Euro 7.990,75.

Come già esposto nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013 quasi tutti i locali sono stati affittati. Restano tuttora non locati i due locali al piano terra (la sala riunioni ed il locale adiacente), peraltro ancora da ristrutturare, ed un ufficio composto di tre vani al secondo piano, per un totale di circa 250 mq non locati su una superficie totale dell'immobile di circa 1.200 mq).

In relazione alle indicazioni richieste dall'articolo 2545 del Codice Civile, si precisa che lo scopo statutario della cooperativa è quello di fornire a condizioni eque decorosa sede ai Professionisti, ai Collegi, Ordini, Unioni, Associazioni o gruppi organizzati di Professionisti, sia ad associazioni aventi carattere nazionale od affiliate ad associazioni di carattere nazionale. Per il conseguimento di tale scopo la cooperativa cura la gestione dell'immobile di proprietà in conformità allo spirito mutualistico che si prefigge di conseguire, attraverso la locazione dello stesso ad Ordini, Collegi e Associazioni Professionali, per la quasi totalità soci della cooperativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 sexies 2^ comma del Codice Civile

Si riporta il dettaglio relativo all'attività con i soci, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 2545 sexies 2^ comma del Codice Civile:

Bilancio al 31/12/2012: totale ricavi Euro 78.418,80 di cui Euro 69.662,46 nei confronti dei soci (88,83%);

Bilancio al 31/12/2013: totale ricavi Euro 91.141,73 di cui Euro 80.980,19 nei confronti dei soci (89,52%);

Bilancio al 31/12/2014: totale ricavi Euro 87.639,16 di cui Euro 78.272,94 nei confronti dei soci (89,31%).

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	
Saldo al 31/12/2013	€	62
Variazioni	€	-62

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali								
	Movimenti di costi di impianto e di ampliamento	Di sviluppo e di pubblicità	Movimenti di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Marchi e diritti simili	Movimenti di avviamento	Movimenti di immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Movimenti di altre immobilizzazioni immateriali	Movimenti di totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	3.171	3.171
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	-3.109	-3.109
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	62	62
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	-62	-62
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-62	-62
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	3.171	3.171
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	-3.171	-3.171
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.701.591.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è

stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali, commerciali e uso ufficio	Non ammortizzato Non ammortizzato 1,5 %
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	...
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	...
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	...
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	...

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	3.701.591
Saldo al 31/12/2013	€	3.742.183
Variazioni	€	-40.592

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali						
	Movimenti di terreni e fabbricati	Movimenti di impianti e macchinario	Movimenti di attrezzature industriali e commerciali	Movimenti di altre immobilizzazioni materiali	Movimenti di immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Movimenti di totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	547.357	0	0	20.048	0	567.405
Rivalutazioni	3.458.757	0	0	0	0	3.458.757
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-263.931	0	0	-20.048	0	-283.979
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.742.183	0	0	0	0	3.742.183
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-40.592	0	0	0	0	-40.592
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-40.592	0	0	0	0	-40.592
Valore di fine esercizio						
Costo	547.357	0	0	0	0	547.357
Rivalutazioni	3.458.756	0	0	0	0	3.458.756
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-304.523	0	0	0	0	-304.523
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.701.591	0	0	0	0	3.701.591

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si precisa che "terreni" e "fabbricati" sono stati oggetto di rivalutazione secondo gli importi di seguito indicati; tali valori sono riferibili al fabbricato posto in Modena, P.le Boschetti nr. 8, di proprietà della società cooperativa i cui valori esposti a bilancio, per il cespite ed il fondo di ammortamento, si compongono come segue:

TERRENI		Attivo	F.do amm.to	Netto
Costo di acquisto		--	--	--
Incrementi		--	--	--
Rivalutazione L.72 del 19/3/83		--	--	--
Rivalutazione D.L. 185/2008		1.300.000	--	1.300.000
TOTALE		1.300.000	--	1.300.000

Il valore del fabbricato AL 31/12/2014 può essere scomposto, imputando gli importi delle rivalutazioni eseguite in conformità alle disposizioni della Leggi nn. 72 del 19/03/1983 e del D.L. 185/2008 al costo storico di acquisto ed alle spese incrementative sostenute nei vari anni, può essere scomposto come segue:

FABBRICATI		Attivo	F.do amm.to	Netto
Costo di acquisto		1.549	-1.348	201
Incrementi		545.808	-102.898	442.910
Rivalutazione L.72 del 19/3/83		9.754	-6.866	2.888
Rivalutazione D.L. 185/2008		2.149.002	-193.410	1.955.592
TOTALE		2.706.113	-304.522	2.401.591

FABBRICATI		Attivo	F.do amm.to	Netto
Costo di acquisto		45.329	5.253	40.076
Incrementi		2.660.784	258.677	2.402.107
TOTALE		2.706.113	263.930	2.443.183

Non sono state effettuate altre rivalutazioni oltre a quelle sopra indicate e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economico-tecnica ed il deperimento subito annualmente dai cespiti; le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati 1,5 %

Per quanto riguarda l'aliquota di ammortamento utilizzata per i fabbricati, si conferma (come per gli anni passati) l'utilizzo di una aliquota dimezzata rispetto a quella normalmente utilizzata, con conseguente revisione del piano di ammortamento, aliquota ritenuta opportuna in considerazione dell'intervenuta ristrutturazione della copertura e delle opere di manutenzioni eseguite, che hanno comportato un incremento della vita utile attesa del cespite.

Nel bilancio al 31/12/2014, come pure in quello del precedente esercizio chiuso al 31/12/2013, non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie di alcuna natura.

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 77.389.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 2.734.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di rimanenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale, ritenuto corrispondente al valore di presumibile realizzazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II - Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 44.601, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative a periodi pregressi, connesse al differimento dell'efficacia fiscale della rivalutazione di cui al D.L. 185/2008 ed alle conseguenti minori quote di accantonamento fiscale imputabili a ciascun esercizio rispetto alle quote di ammortamento civilisticamente stanziate.

Trattandosi di "variazioni temporanee", il riversamento sul reddito imponibile dei futuri periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 54.484.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante								
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	12.407	0	0	0	1	44.859	1.483	58.750
Variazione nell'esercizio	-5.070	0	0	0	1.372	-258	-310	-4.266
Valore di fine	7.337	0	0	0	1.373	44.601	1.173	54.484

esercizio								
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica abbreviato (prospetto)

	Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	54484
Totale		54.484

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale		7,337	0	0	0	1,373	44,601	1,173	54,484

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 22.905", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide				
	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	15.894	0	11	15.905
Variazione nell'esercizio	7.000	0	0	7.000
Valore di fine esercizio	22.894	0	11	22.905

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 1.672. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi				
	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	1,672	1,672
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	1,672	1,672

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	1.672		
Disaggi su titoli			

Nel bilancio al 31/12/2014, come pure nei bilanci degli esercizi precedente, non sono iscritti oneri finanziari capitalizzati.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3,393,521 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 7,991.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto								
	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	31,602	0	0	0	0	0		31,602
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	3,303,389	0	0	0	-12,571	0		3,290,818
Riserva legale	26,514	0	0	0	0	0		26,514
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	52,579	0	0	0	0	0		52,579
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 cod. civ	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	-1	0	0	0	0	0		-1
Totale altre riserve	52,578	0	0	0	0	0		52,578
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	-12,571	0	12,571	0	0	0	-7,991	-7,991
Totale patrimonio netto	3,401,512	0	12,571	0	-12,571	0	-7,991	3,393,521

Dettaglio varie altre riserve (prospetto)		
	Descrizione	Importo
Totale		-1

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità

della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto						
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	31.602			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	3.290,818		A, B, C	3.290,818	83,248	83.970
Riserva legale	26,514		A, B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	52.579		A,B, C	47.448	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			0	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0			0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi	0			0	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	52.578			47.448	83,248	83.970
Utili (perdite) portati a nuovo	0			0	0	0
Totale	3.401,512			3.338,266	83,248	83.970
Quota non distribuibile				3.290,818		
Residua quota distribuibile				47,448		

Si espone il dettaglio della "riserva di rivalutazione", precisando che le rivalutazioni hanno avuto per oggetto il valore dell'immobile di proprietà della società, sito in Modena, P.le Boschetti nr. 8

Rivalutazione L. 72 del 19/03/1983

- rivalutazione valore attivo del bene: Euro 9.754
- rivalutazione fondo di ammortamento: Euro - 721

Rivalutazione D.L. 185 del 29/11/2008

- rivalutazione valore attivo del bene: terreno 1.300.000
- rivalutazione valore attivo del bene: fabbricato 2.149.002
- imposta sostitutiva sulla rivalutazione: - 83.970
- utilizzo a copertura perdite '09: - 18,272
- utilizzo a copertura perdite '10: - 15,818
- utilizzo a copertura perdite '11: - 18,054
- utilizzo a copertura perdite '12: - 18,533

- utilizzo a copertura perdite '13: - 12.571

Le riserve da qualificarsi come "indivisibili" ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 2545 ter del Codice Civile sono pari ad Euro 31.645 ed iscritte alla riserva Legale per Euro 26.513 e per Euro 5.131 a riserva straordinaria.

Le riserve di rivalutazione devono considerarsi come riserve non immediatamente distribuibili in quanto soggette sia alle previsioni di cui all'articolo 2423 4^ comma del Codice Civile che ne subordina la possibile distribuzione alla preventiva realizzazione dei maggiori valori iscritti a bilancio attraverso la cessione dell'immobile o al suo completo ammortamento, sia alle previsioni di cui all'articolo 2445 del Codice Civile che disciplina la riduzione del Capitale Sociale

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Nel bilancio al 31/12/2014 non risulta iscritto alcun valore a fondo rischi ed oneri.

La società non si avvale dell'opera di dipendenti, e non risulta iscritto alcun importo al Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 384.029.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti				
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	339.027	-24.619	314.408	144.277
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	44.420	-7.925	41.735	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	5.077	-4.829	248	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
Altri debiti	23.916	3.722	27.638	0
Totale debiti	415.576	-31.547	384.029	0

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica abbreviato (prospetto)		
	Area geografica	Totale debiti
	Italia	384.029

Totale	384.029
--------	---------

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)												
	Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti
Totale		0	0	0	314.408	0	0	41.735	0	0	0	0

Alla data del 31/12/2014 il debito residuo in linea capitale per il mutuo contratto in data 07/05/2009 per finanziare gli interventi di ristrutturazione di originari Euro 350.000,00 ammontava ad Euro 272.521,97.

A garanzia del capitale mutuato di originari Euro 350.000,00, dei relativi oneri accessori e di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di mutuo, è stata iscritta sull'immobile di proprietà della società ipoteca di primo grado a favore della banca mutuante per la somma di Euro 630.000,00.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato	
	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	272.521
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	111.508
Totale debiti	384.029

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali						
	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale debiti
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	272.522	0	0	0	41.886	314.408
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	41.735	41.735
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	248	248
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0	27.638	27.638
Totale debiti	272.522	0	0	0	111.507	384.029

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 3.102

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi				
	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.199	0	285	1.484
Variazione nell'esercizio	798	0	821	1.618
Valore di fine esercizio	1.997	0	1.106	3.102

Nel bilancio al 31/12/2014 non sussistono impegni di alcun tipo non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 compongono il Conto economico.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 73.261

L'importo è interamente riferibile ai ricavi derivanti dalla locazione dell'immobile di proprietà della società sito in Modena, P.le Boschetti nr. 8.

Alla voce B5 altri ricavi e proventi sono invece iscritti i ricavi derivanti dalla rifatturazione agli inquilini dei costi di gestione dell'immobile, ripartiti in base alle tabelle millesimali differenziate in base alla natura del costo da ripartire.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 86.252

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno/alla data di riferimento del bilancio, in quanto la normativa fiscale non stabilisce le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII - Crediti", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B - Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	€	248
Imposte differite: IRES	€	
Imposte differite: IRAP	€	
Riassorbimento Imposte differite IRES	€	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	€	
TOT. IMPOSTE DIFFERITE	€	
Imposte anticipate: IRES	€	-533
Imposte anticipate: IRAP	€	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	€	791
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	€	
TOT. IMPOSTE ANTICIPATE	€	-258
TOTALE IMPOSTE (22)	€	506

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato		Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES	€		
- Fondo imposte differite: IRAP	€		
Totali	€		
- Attività per imposte anticipate: IRES	€	39.574	39.832
- Attività per imposte anticipate: IRAP	€	5.027	5.027
Totali	€	44.601	44.859

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP

		%		%
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Ammortamento beni immater.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Amm.avviamento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm.fabbricati strumentali	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
8. Amm.impianti e macchinari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
9. Ammortamento altri beni materiali	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
12. Acc.to spese ripristino e sost.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
14. Acc.to per imposte deducibili	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
15. Acc.ti ad altri fondi	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
16. Spese di manutenzione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
17. Compensi amministratori	<input type="text" value="1.937"/>	<input type="text" value="533"/>		
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
20. Perdite fiscali riportate	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
21. Altri costi indeducibili	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale differenze temporanee	<input type="text" value="1.937"/>		<input type="text" value="0"/>	
Totale imposte anticipate (A)		<input type="text" value="533"/>		<input type="text"/>

Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	<input type="text"/>	<input type="text"/>		

2. Sopravvenienze art. 88 c. 2				
3. Sopravvenienze art. 88 c. 3 b)				
4. Altri ricavi				
Totale differenze temporanee		0		0
Totale imposte differite (B)				
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		0		0

Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc. riportabili a nuovo				
2. ■				
NETTO				

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio precedente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 2,75 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Ammortamento beni immater.				
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati	128.940	35.459	128.940	5.027

strumentali				
8. Amm.impianti e macchinari				
9. Ammortamento altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sost.				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi				
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori	14,204	3,906		
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili	757	208		
Totale differenze temporanee	143,901		128,940	
Totale imposte anticipate (A)		39,574		5,027

Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c. 2				
3. Sopravvenienze art. 88 c. 3 b)				
4. Altri ricavi				
Totale differenze temporanee	0		0	
Totale imposte differite (B)				
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		0		0

Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2. ...				
NETTO				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	
	Importo
Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	-2,876
Totale differenze temporanee imponibili	1,937
Differenze temporanee nette	-939
Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	44,859
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-258
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	44,601

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	-7.485	3.221
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	3,90
Onere fiscale teorico		126
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	10.040	11.136
Variazioni permanenti in diminuzione	-1.957	-8.000
Totale Variazioni	8.083	3.136
Imponibile fiscale	598	6.357
Imposte dell'esercizio		248

Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	-248	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	1.937	
Totale variazioni in aumento	1.937	
Imposte anticipate	533	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	2.833	
Totale differenze riversate	-2.833	
Totale imposte	791	
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	248	
Imposte anticipate (b)	533	
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	791	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	506	
Aliquota effettiva		

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione					
	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5,200	0	6,901	0	0

Analisi dei titoli emessi dalla società			
	Azioni di godimento	Obbligazioni convertibili	Altri titoli o valori simili
Numero	0	0	0

Diritti attribuiti			
--------------------	--	--	--

La società non ha emesso alcuno strumento finanziario

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 7,991 mediante utilizzo della riserva formata dal saldo attivo di rivalutazione degli immobili.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo così come vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Modena, 23 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Nicolino D'Autilia)